



ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"

Tutti gli usi della parola a tutti, non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo (Rodari)

REGOLAMENTO INTERNO VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato dal Collegio docenti con delibera n.10 del 30 ottobre 2014 (verbale n. 4) e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 108 del 12 novembre 2014 (verbale n. 16)

1

A. FINALITA'

1. L'Istituzione scolastica I.C. "D'Aosta" considera i viaggi d'istruzione e le visite guidate, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa ed esperienza viva di conoscenza e di socializzazione.
2. Tali attività sono inserite nella progettazione didattica fin dall'inizio dell'anno come fattore e strumento di collegamento fra l'esperienza scolastica ed una più ampia esperienza territoriale.
3. Il viaggio è considerato come potente fattore di educazione, se condotto in un contesto valoriale positivo, lontano dall'abitudine al consumismo e alla partecipazione svogliata e superficiale.
4. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse. I docenti provvederanno, quindi, alla predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate; fornisca le appropriate informazioni durante la visita; stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

B. NORMATIVA

5. La C.M. 291 del 14 ottobre 1992 così definisce i viaggi d'istruzione e le visite guidate: *"I viaggi d'istruzione comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:*
 - *Viaggi di integrazione culturale* (in senso stretto *viaggio d'istruzione con pernottamenti*)
 - *Viaggi di integrazione della preparazione:* sono essenzialmente finalizzati alle acquisizioni di esperienze tecnico-scientifiche.
 - *Visite guidate:* si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, etc.
 - *Viaggi connessi ad attività sportiva:* vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente indicate come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. Ovviamente rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive. Questi tipi di viaggi

hanno, come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe. E' pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico - culturale".

6. Il piano generale per le visite e i viaggi d'istruzione deve essere programmato dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, durante il primo Consiglio di settembre e poi confermato e precisato definitivamente, **entro ottobre**, in maniera congrua e coerente con le UdA, approvato dal Consiglio di Intersezione, dal Consiglio di Classe/Corso e dal Consiglio d'Interclasse e quindi deliberato *in toto* dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto. Per essere approvato occorre che lo stesso sia corredato da orari, mete, docenti accompagnatori.
7. Deve essere garantita la massima sicurezza del viaggio o della visita, affinché non ci siano rischi per l'incolumità di tutti i partecipanti. A tale proposito sono previste le seguenti norme:
 - Evitare spostamenti nelle ore notturne
 - Qualora si scelga il pullman, chiedere alla ditta di autotrasporti prescelta la documentazione completa dei requisiti previsti dalla Legge e farsi garantire la presenza sull'automezzo di due autisti, quando in un giorno si prevedono più di 9 ore complessive di viaggio o l'impegno dell'intervallo di sosta di 45 minuti ogni quattro ore e mezza, se l'autista è solo.
 - Pretendere che l'agenzia di viaggio assicuri che la sistemazione alberghiera offerta presenti, sia per l'alloggio che per il vitto i necessari livelli di igienicità e di benessere per i partecipanti ed, in particolare, che l'alloggio non sia ubicato in località moralmente poco sicure o eccessivamente lontane dai luoghi da visitare.
 - I docenti accompagnatori sono tenuti ad informare il DS e gli organi collegiali degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto, perché la scuola ne tenga conto nell'organizzazione delle iniziative future.
8. Il piano generale per le visite guidate deve essere studiato **per classi parallele** così da offrire a tutti gli alunni le stesse possibilità d'uscita. Allo scopo di contenere i costi sono possibili abbinamenti anche per classi contigue in verticale (es. 1[^], 2[^], 3[^] ecc.) nell'arco dell'anno scolastico possono essere svolte visite e viaggi d'istruzione in un numero non superiore a **tre** (due mezze giornate e una giornata intera) dal calcolo sono escluse una matinée a cinema e uno spettacolo teatrale (le scelte sono alternative o si sceglie la matinee o lo spettacolo teatrale).

C. RUOLI E REGOLE

9. Il coordinatore di sezione o di classe dopo l'approvazione della visita o viaggio, presenta alla commissione gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti (i moduli sono presenti sul sito web) in congruo anticipo rispetto alla data dell'uscita o del viaggio per dare modo agli uffici di poter espletare le pratiche amministrative necessarie (cfr. art.10.5 Commissione), **almeno dieci giorni prima dell'uscita**. Nel designare gli **accompagnatori** i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione provvederanno ad indicare sempre uno o più accompagnatori per ogni classe, per subentro in caso di imprevisto. E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altre scuole o plessi è

tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni. L'incarico compete l'obbligo di vigilanza sugli alunni, con l'assunzione della responsabilità di cui all'art. 2048 c. 2 e 3 del Codice Civile, integrato dalla norma di cui all'articolo 61 della legge 11/7/80 n. 312. La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai Collaboratori Scolastici, concordando l'organizzazione con il dirigente scolastico. In ogni caso, i collaboratori non possono sostituire il docente nelle sue responsabilità, ma con lui facilitano la vigilanza e lo svolgimento dell'attività. La partecipazione di altri soggetti (es. personale Ata), infatti, non è di tipo istituzionale e non gode di prestazione assicurativa.

10. Gli accompagnatori, accertata la loro disponibilità, saranno scelti, nell'ordine fra: docenti della stessa classe, altri docenti, preferibilmente collaboratori del Capo d'Istituto, personale ATA, rappresentanti dei genitori, genitori. Il Dirigente Scolastico può partecipare, ma solo a titolo di rappresentante dell'Istituto. I docenti accompagnatori devono portare con sé l'elenco dei numeri telefonici della scuola, compreso il fax, e delle famiglie i cui figli partecipano all'iniziativa.

D. COMPITI SPECIFICI DEGLI ORGANI COLLEGIALI D' ISTITUTO

11. Si danno di seguito i compiti degli organi d'istituto:

- Il Collegio dei Docenti delibera le visite guidate ed i viaggi d'istruzione su proposta dei Consigli di Classe, dei Consigli di intersezione, di Interclasse. Prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione/progettazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento.
- Consiglio d'istituto: criteri generali o Regolamento, approvazione.
- Giunta esecutiva: esame dei progetti
- Consigli: ideazione, redazione del progetto
- **Commissione/Referente:** il primo compito della Commissione o del Referente consiste nel raccogliere tutte le richieste per le uscite e i viaggi d'istruzione, redatte su apposite tabelle dai docenti che le proporranno. Tali tabelle dovranno essere predisposte per ogni singola uscita e presentate nella loro stesura definitiva **entro ottobre**, affinché si abbia il tempo necessario per l'espletamento della gara e per la predisposizione dei documenti al fine dell'approvazione, in un'unica delibera d'istituto, di tutte le uscite proposte per l'anno scolastico in corso. A tal fine, nel caso in cui non sia possibile indicare la data esatta in cui è prevista l'uscita, sarà sufficiente indicare approssimativamente il periodo, con uno scarto di quindici giorni. La commissione o il Referente redigerà infine un tabella di sintesi di tutte le uscite, che sarà presentata al Consiglio d'istituto per l'assegnazione delle gare suddette. Nella distribuzione delle classi la Commissione terrà conto di abbinare le classi o le sezioni anche in vista dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie.
- Il capogruppo (*s'intende il docente che si assume la responsabilità di coordinare gli altri docenti*) o gli accompagnatori, in prossimità della data prevista per la visita o l'uscita, dovrà prendere contatti con la classe per la raccolta di tutti gli elementi per la visita (*elenco dei partecipanti, l'autorizzazione dei genitori, le ricevute di versamento sul c/c della scuola delle quote di partecipazione*) e con la segreteria per gli importi da far versare alle famiglie e per ricevere tutta la documentazione occorrente. A questo proposito si precisa che: il versamento delle rispettive quote deve avvenire prima dell'affidamento dell'incarico della visita, le quote non verranno restituite in caso di recesso

dell'alunno. Alla Commissione o al Referente spettano anche i contatti e le prenotazioni con gli enti (*musei, teatri, cinema, parchi, città monotematiche*).

- Docenti: progettazione, assunzione di responsabilità, vigilanza, relazione finale.
- Alunni: partecipazione
- Genitori: autorizzazioni
- Segreteria: riceve il materiale dal capogruppo o dagli accompagnatori e dalla commissione; predispone gli atti per la gara; contatta le ditte di trasporto.

E. SCELTA DELL'AGENZIA O DELLA DITTA DI TRASPORTI

12. Nella scelta dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti, la scuola osserva la procedura prevista dall'art. 34 del D.I.28 maggio 1975, che prevede l'acquisizione agli atti del prospetto comparativo di almeno tre ditte interpellate, rispettando, inoltre, la normativa in materia di "pacchetti turistici" introdotta dal D. L. vo 17/03/95, in attuazione della direttiva CEE 314/90. Il prospetto comparativo verrà allegato alla delibera del Consiglio di Istituto. Il Consiglio d'Istituto effettua la scelta sulla base di elementi di qualità del servizio svolto eventualmente in precedenza nell'Istituto, facendo una contestuale valutazione del prezzo più conveniente.
13. All'Agenzia prescelta dovrà essere richiesta una dichiarazione, da acquisire agli atti della scuola e da allegare alla delibera del Consiglio di Istituto, con la quale l'agenzia stessa garantisca quanto previsto al punto 9.7 della C.M. n. 291 del 14/10/92. Alla ditta prescelta dovrà essere richiesta la documentazione prevista dal punto 9.8 della C.M. n. 291 del 14/10/92, che verrà depositata agli atti dell'ufficio dell'istituto Comprensivo.

F. ITINERARI: CRITERI DI SCELTA

14. Nella scelta degli itinerari bisogna tener conto della posizione geografica della scuola e dell'età degli alunni.
- La Scuola dell'Infanzia organizza più visite guidate anche al di fuori del territorio comunale, ma non oltre la regione.
 - La Scuola Primaria organizza per gli alunni della Prima, Seconda, Terza, Quarta classe viaggi nella regione, con la possibilità, per gli alunni di Quinta, di poter compiere viaggi anche in altre Regioni Italiane.
 - La Scuola Secondaria di Primo Grado organizza per gli studenti, dalla prima alla terza classe, viaggi d'istruzione anche in altre regioni e all'estero.

G. VISITE AI MUSEI

15. Il D.M. n. 507/1997, poi modificato dal D.M. n. 375/1999, stabilisce che l'ingresso è gratuito per i cittadini che non abbiano compiuto il 18° anno di età; ridotto alla metà per gli insegnanti. Per gruppi e comitive di alunni delle Scuole Italiane accompagnati da insegnanti, previa prenotazione e nei limiti del contingente prestabilito dal Dirigente Scolastico, l'ingresso avviene a titolo gratuito. Al fine di fruire delle gratuità e delle riduzioni previste la segreteria predisporrà un apposito elenco su carta intestata dei partecipanti.

H. REGOLE GENERALI

16. L'osservanza dei criteri sotto indicati, è fondamentale per l'attuazione e lo svolgimento dell'iniziativa. Alcuni di essi mettono al riparo l'Istituzione Scolastica da inconvenienti ed incidenti, sotto ogni profilo giuridico, che possono accadere durante il viaggio:

- 1. è fatto divieto di organizzare viaggi d'Istruzione nell'ultimo mese di lezione o entro il 30° giorno dal termine dell'attività didattica (salvo per le attività sportive o per quelle collegate con l'Educazione Ambientale), ad eccezione della Scuola dell'Infanzia.
 - 2. E' opportuno evitare iniziative in coincidenza d'attività istituzionali (scrutini, elezioni) o in periodi di alta stagione turistica o nei giorni prefestivi.
 - 3. E' opportuno prevedere la partecipazione di alunni compresi nella medesima fascia d'età, la possibilità di far partecipare i genitori (con oneri finanziari a loro esclusivo carico), l'obbligo di acquisire il consenso scritto dei genitori.
 - 4. E' necessario prevedere almeno un docente accompagnatore ogni 15 alunni. Nelle classi con alunni portatori di handicap è consentita la presenza di un ulteriore docente, preferibilmente di sostegno, che si occupi dell'alunno.
 - 5. Per ogni classe deve essere raggiunto il numero dei due terzi degli alunni partecipanti, pena l'esclusione della classe.
 - 6. Gli alunni sono tenuti a versare la quota prevista entro e non oltre il decimo giorno prima della partenza. Compete al rappresentante di classe la raccolta delle somme entro il tempo sopra indicato.
 - 7. Le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c bancario indicato dalla Segreteria dell'Istituto.
 - 8. Gli alunni che, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Classe, si siano resi responsabili di comportamenti o atti scorretti, possono essere esclusi dall'uscita o dal viaggio programmato.
 - 9. **Uscite a piedi.** I docenti, previe condizioni climatiche favorevoli e una volta informati i genitori con comunicazione scritta e controfirmata dal genitore stesso (una sola volta all'inizio del ciclo), possono, con le opportune cautele e sotto la propria responsabilità, uscire a piedi in orario scolastico con le classi per brevi escursioni al fine di approfondire osservazioni, indagini o conoscenze sull'ambiente circostante. Delle escursioni si avvertirà, con almeno cinque giorni di anticipo il Dirigente Scolastico. Nel caso i docenti scegliessero di usare un autobus di linea devono presentare la documentazione come se si trattasse di un'uscita ordinaria. La scuola richiede, per questa tipologia di visita, un'autorizzazione globale che contempla tutte le uscite programmate.
17. In caso di sopraggiunta normativa di settore, il presente Regolamento sarà adeguato alle nuove disposizioni.
18. Il presente Regolamento interno è coerente con il regolamento d'istituto ed è stato approvato dal Collegio docenti riunitosi il 30.10.2014 con delibera n.10 e dal Consiglio d'Istituto riunitosi il 12.11.2014 con delibera n. 108.